

Benedetto Conte: alcool, droga o altro?

Giorno 25 Marzo, nella biblioteca dell'istituto comprensivo Foscolo – Gabelli di Foggia, le classi 3^AL e 3^AI, hanno avuto il piacere di conoscere e intervistare lo scrittore e musicista Benedetto Conte, per discutere del suo libro intitolato “UNA MUSICA LEGGERA PER UNA SOCIETA' LEGGERA”, un saggio che parla principalmente della musica e dei suoi effetti negativi sull'organismo.

I ragazzi hanno avuto la possibilità, inoltre, di fare domande all'autore sulla sua professione, e in particolar modo, hanno fatto domande sul contenuto del libro e sui dubbi che hanno avuto al riguardo, chiedendogli anche suggerimenti e consigli.

Alcune di queste domande sono:

Alunno- Prima di questa “ musica spazzatura”, nelle discoteche c'era della musica di “ qualità”?

Autore- Sì, inizialmente nelle discoteche c'era della musica di qualità, questo fino agli anni '80; successivamente la musica è stata utilizzata come rappresentante della persona, cosa ovviamente non vera.

Alunno- Quale musica dovrebbero ascoltare i ragazzi?

Autore- I ragazzi dovrebbero ascoltare la musica degli anni '70, perché i musicisti di quell'epoca, come Bob Dylan, scrivevano canzoni per descrivere la libertà, ma l'obiettivo principale di quei testi, era di non far pensare al dramma della guerra

Alunno- Perché i ragazzi al giorno d'oggi sono molto insicuri e trovano “ riparo “ nella musica ?

Autore- I ragazzi sono insicuri perché non esiste ormai la COMUNICAZIONE tra di loro, perché sono abituati a parlare attraverso una tastiera e un monitor; dicono di essere soli, senza nessuno che li comprenda, ad eccezione della musica: l'unica cosa che riesce a comprendere tutti gli adolescenti, quando invece c'è ben altro dietro a ciò. I ragazzi sentendo un certo genere di musica, affermano di rispecchiarsi in quelle canzoni, e perciò la considerano un riparo, e non capiscono che basterebbe una semplice carezza di una mamma, o un abbraccio da un amico.

Questo è stato un incontro molto educativo per i ragazzi, dato che MUSICA e DISCOTECA sono le parole che descrivono un po' l'adolescenza al giorno d'oggi; la

Foscolo ha avuto un'ottima idea, dato che lo scrittore Benedetto Conte è riuscito a lasciare messaggi molto importanti ai ragazzi delle due terze presenti:

-è molto importante la comunicazione, specialmente tra i ragazzi;

-la musica non è lo specchio delle persone;

-la musica non è l'unica che riesce a comprendere, basterebbe semplicemente la famiglia;

-la musica può essere pericolosa tanto quanto l'ALCOOL o la DROGA.